

RISENTENDO EVIDENTEMENTE DELLA FATICA DI FIRENZE

Il Milan non riesce a far saltare il catenaccio della Spal (0-0)

Liedholm soprattutto è apparso stanco - Nel finale i ferraresi sono arrivati a minacciare la rete di Soldan

MILAN: Soldan; Fontana, Zucchi; Liedholm, Maldini, Occhetti, Ghisla, Schaffino, Altanelli, Cirilli, Danova. SPAL: Toros; Lucchi, Bazzano; Malatrasi, Catalani, Dal Poz, Cizza, Reapi, Menacaci, Norio, Pandolfi.

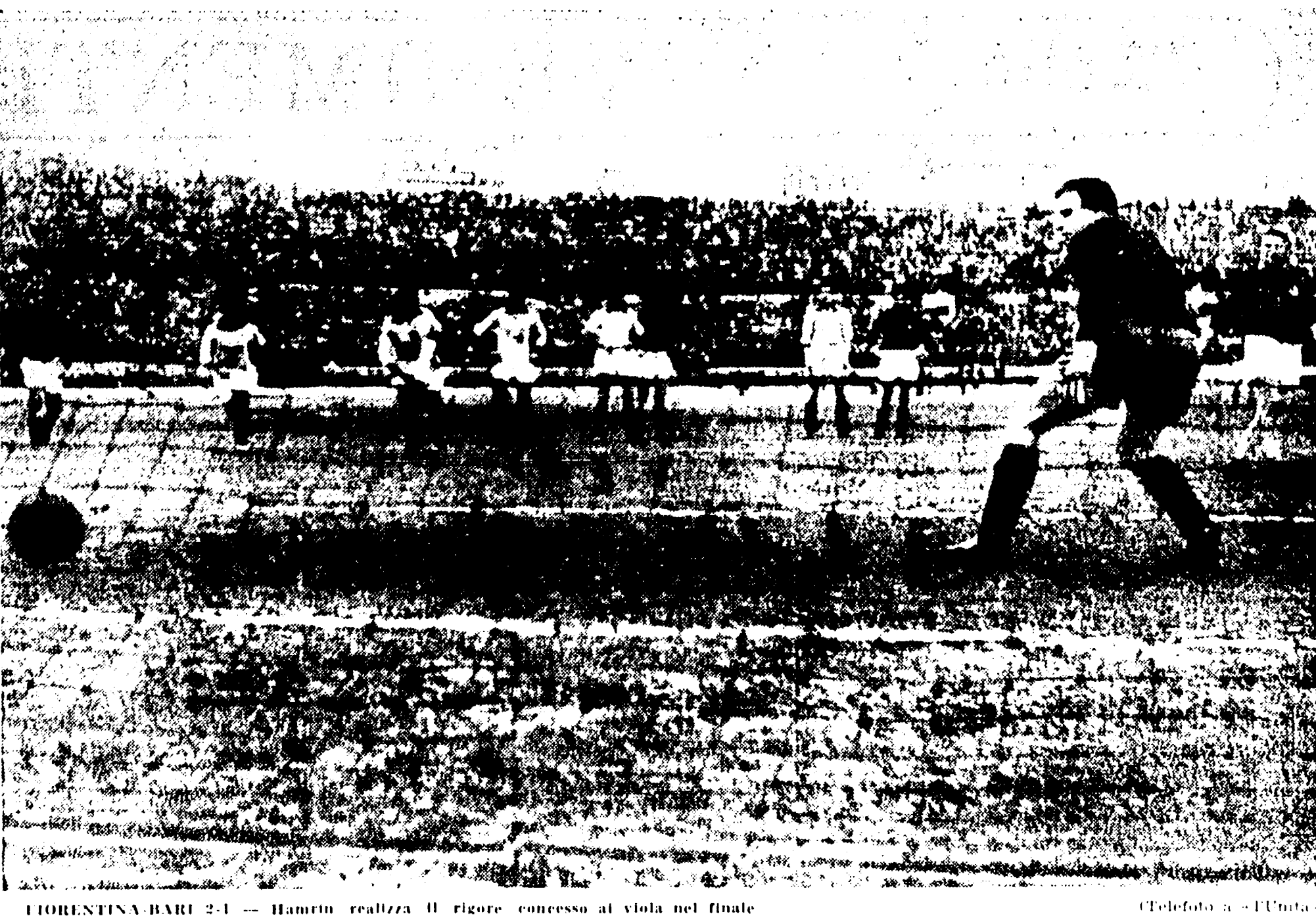
ARBITRO: Janni di Macerata. NOTE: Spettatori 15.000. (Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 19. — La stessa squadra che domenica scorsa a Firenze si è battuta con un entusiasmo, una vigoria e una abilità eccezionali, si è fatta mettere nel sacco da una delle avversarie meno quotate del girone.

tura, hanno sfondato le azioni, le hanno rese secche, essenziali; ma la Spal aveva affondato saldamente le radici nel terreno. E' necessario tirare molte volte in porta, essere semplici, trascurare i particolari.

Contro le squadre «catenaccio» bisogna essere perseveranti: i tocchi, i «giri», gli esercizi di braccia sono inutili. E' necessario tirare molte volte in porta, essere semplici, trascurare i particolari.

traversava metà campo sin che la difesa del Milan non gli toglieva la palla. Poi, lentamente, attraverso cinque o sei passaggi, il Milan si affacciava di nuovo nell'area di gioco spallina, ma nel frattempo erano passati alcuni minuti.



FIORENTINA-BARI 2-1 - Hamrin realizza il rigore concesso al viola nel finale

3 A 0 PER I ROSSOBLU

Già in serie B il Talmone Torino battuto a Genova?



Il Talmone Torino battuto a Genova?

DAL NOVEMBRE 1958 I TIFOSI PARTENOPEI NON VEDEVANO VINCERE IL «CIUCCIO», AL VOMERO

Dopo cinque mesi il Napoli «edizione interna», ritrova la via del successo contro la Triestina (1-0)

La rete decisiva è stata messa a segno da Del Vecchio al nono minuto della ripresa - Morin infortunato dopo mezz'ora di gioco

TRIESTINA: Rumeni; Tullisi, Brack, Mirkova, Bernardini, Rinaldi, del Negro, Szoke, Bressola, Maresi, Santilli. NAPOLI: Bugatti, Comacchi, Greco, Morin, Birelli, Bertucchi, Braglia, Di Giacomo, Vignola, Del Vecchio, Orlandini. ARBITRO: Orlandini di Roma. NOTE: al 9' della ripresa Del Vecchio.

quell'ora ed in silenzio aveva bisogno di un po' di tempo per racquistare la consueta sicurezza nel giudizio, aveva bisogno di deontologia. Aveva sofferto per un momento, aveva tentato di far saltare il catenaccio della Triestina.

ziona sola sul finire, ed una sola volta nel primo tempo, al quarto minuto di gioco, quando si cedeva d'angolo battuto da Bressola, e per l'infortunata di Morin. Non fu sufficiente a far saltare il catenaccio della Triestina.

l'attesa che inevitabilmente affiorarono. Per cui i tiri più pericolosi per Rumici partirono dai piedi di Braglia e di Comacchi: due scivoloni in avanti di Braglia, un colpo di testa di Comacchi, un tiro di Braglia, un colpo di testa di Comacchi.

l'attesa che inevitabilmente affiorarono. Per cui i tiri più pericolosi per Rumici partirono dai piedi di Braglia e di Comacchi: due scivoloni in avanti di Braglia, un colpo di testa di Comacchi.

volendo nel ritmo ed era non aveva neppure il coraggio di tirare direttamente a rete, passando palloni che avrebbero meritato miglior destinazione. In definitiva il gioco era apparso più mediocre del primo tempo, in questo periodo fu ancor più monotono e sufficientemente brutto.

Il Bologna piega il Lanerossi (1-0)

BOLOGNA: Gorelli, Capra, Pavonati, Loggi, Green, Pignatelli, Peruzzi, Scattolon, Bonatti, Lacerati, Passerelli. LANEROSSE: Vignola; Bazzani, Birelli, Capucci, Fabris, Zappalato, De Martini, Conti, Manti, Campagna, Agnoletto, Savoini. ARBITRO: Liverati di Torino. NOTE: Spettatori 15.000. (Dal nostro corrispondente)

PARTITA DRAMMATICA A TORINO CON FINALE «GIALLO»

Due volte la Juve riprende l'Inter e poi vince a 2' dalla fine (3-2)

JUVENTUS: Mattrel; Corradi, Garzena, Emoli, Ferrarini, Colombo, Mucchinelli, Boniperti, Charles, Sivori, Santilli. INTER: Cardarelli, Guarnieri, Bolelli, Tagliavini, Invernizzi, Bielelli, Firmani, Angelillo, Lindskog, Corso. ARBITRO: Marzese di Napoli. NOTE: Spettatori 15.000. (Dal nostro inviato speciale)

di metazzuri che si giuocano sul finire, ed una sola volta nel primo tempo, al quarto minuto di gioco, quando si cedeva d'angolo battuto da Bressola, e per l'infortunata di Morin.

43. Boniperti segna il gol della vittoria. Sivanello bossa di lì, sinistra molto lucida, Barbes da posizione di mezz'ala destra riceve di testa e dà a Sivori al centro, il sudamericano stoppa col petto e mentre la sfera scivola sotto la rete, stordito, dolentemente davanti all'acrobatico Boniperti che al volo scivola alla destra di Mattrel: 2-1 per l'Inter alla mezz'ora.

La Juve non cede e attacca ancora pareggiando al 35'. Tira un corner Sivanello, Ferrarini si lancia a capogiro, la palla rimbalza in mezzo campo, il portiere di Inter appare pazzo del paraggio e non forza l'andata, ma ecco il colpo di KO al 43'.

I BIANCOSCUDATI IN GRAN GIORNATA

Di misura il Padova supera la Samp: 2-1

SAMPDORIA: Rosin, Vincenzi, Sarti, Bergamaschi, Bressola, Vignola, Manti, Milani, Braglia, Urciolo, Bertucchi, Padoa, Pin, Nason, Scagnoli, Pisoni, Zambor, Marzoni, Rosa, Birelli, Gino, Vomero. ARBITRO: Babini di Ravenna. NOTE: Spettatori 15.000. (Dal nostro corrispondente)

di misura il Padova supera la Samp: 2-1. Padova, 19. — E' Padova che ha offerto una spettacolare esibizione di gioco nel primo tempo, e di un inserto tattico nella ripresa. Così la Sampdoria, energica e vivace nei secondi 45 minuti, quando era stata la prima dominata e confusa, ha potuto contenere in limiti onorevoli una sconfitta che sembrava avviata ad assumere proporzioni pesanti.

di misura il Padova supera la Samp: 2-1. Padova, 19. — E' Padova che ha offerto una spettacolare esibizione di gioco nel primo tempo, e di un inserto tattico nella ripresa. Così la Sampdoria, energica e vivace nei secondi 45 minuti, quando era stata la prima dominata e confusa, ha potuto contenere in limiti onorevoli una sconfitta che sembrava avviata ad assumere proporzioni pesanti.

Una indagine ledasca sugli infortuni nel calcio

GIORGIO ASTORRI. La squadra rossoblu gioca di rimessa ma manca di velocità per fare tenere in contropiede. Al 22' bel lancio di spinta sulla sinistra di Bazzani, Capucci corre in aiuto a Zappalato, passaggio indietro del «rosso» a Pavonati, tiro d'angolo e palla in goal.

GENOVA: Ghizzi, Magnini, Bruno, De Angelis, Carlini, Leopoldi, Dal Monte, Fontana, Maccarone, Pantalone, Barison, TORINO: Vieri, Grava, Farina, Barison, Candelini, Bonifazi, Crippa, Hazzaro, Virgili, Marzoni, Bertolini. ARBITRO: Marchese di Napoli. NOTE: Spettatori 15.000. (Dal nostro inviato speciale)

GENOVA, 19. — Netta e chiara vittoria del Genoa contro un Torino volenteroso ma slegato e vulnerabile in difesa. I rossoblu hanno marciato tre reti, ma ne potevano segnare almeno una mezza dozzina in più, solo che gli uomini del quintetto di punta fossero stati più decisi nella conclusione. Dal canto loro i bianchi, le poche volte che si sono portati in area genoviana, hanno trovato in Ghizzi un guardiano attento.

di misura il Padova supera la Samp: 2-1. Padova, 19. — E' Padova che ha offerto una spettacolare esibizione di gioco nel primo tempo, e di un inserto tattico nella ripresa. Così la Sampdoria, energica e vivace nei secondi 45 minuti, quando era stata la prima dominata e confusa, ha potuto contenere in limiti onorevoli una sconfitta che sembrava avviata ad assumere proporzioni pesanti.

di misura il Padova supera la Samp: 2-1. Padova, 19. — E' Padova che ha offerto una spettacolare esibizione di gioco nel primo tempo, e di un inserto tattico nella ripresa. Così la Sampdoria, energica e vivace nei secondi 45 minuti, quando era stata la prima dominata e confusa, ha potuto contenere in limiti onorevoli una sconfitta che sembrava avviata ad assumere proporzioni pesanti.

di misura il Padova supera la Samp: 2-1. Padova, 19. — E' Padova che ha offerto una spettacolare esibizione di gioco nel primo tempo, e di un inserto tattico nella ripresa. Così la Sampdoria, energica e vivace nei secondi 45 minuti, quando era stata la prima dominata e confusa, ha potuto contenere in limiti onorevoli una sconfitta che sembrava avviata ad assumere proporzioni pesanti.

Table with 2 columns: Serie A and Serie B. Lists teams and their positions in the league.

Table with 2 columns: Girone A and Girone B. Lists teams and their positions in the league.

Table with 2 columns: Serie A and Serie B. Lists teams and their positions in the league.

Table with 2 columns: Serie A and Serie B. Lists teams and their positions in the league.